

Att. to A

GREGORIO CASTELLANI
NOTAIO

Repertorio n. 419

Raccolta n. 375

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di giugno.

4 giugno 2019

Alle ore 18,00 (diciotto e minuti zero zero)

In Verona, Lungadige Catena n. 7, presso la sede dell'associazione.

Innanzi a me dr. Castellani Gregorio Notaio in Buttapietra, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Distretto di Verona, codice fiscale CST GGR 83T12 L781X,

è presente la signora:

TEZZA Maria Chiara nata a Saint Arold (F), il 15 aprile 1962, domiciliata per la carica presso la sede sociale, la quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante della:

"AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI" ONLUS, con sede in Verona (VR), Lungadige Catena n. 7, associazione costituita in Italia, codice fiscale n. 93014780238,

iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al numero di classificazione VR0051, ai sensi della L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4 con Provvedimento n. 67 del 28 marzo 2011 la cui personalità giuridica di diritto privato è stata riconosciuta con Deliberazione della Giunta del Regione del Veneto n. 5052 del 19 settembre 1989 iscritta al n. 185 del Registro;

e quindi in rappresentanza della associazione medesima, debitamente autorizzata come da poteri conferitile per statuto, della cui identità personale e veste io Notaio sono certo.

La medesima, nella detta qualità mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea della associazione, convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica allo statuto per adeguamento al del D.LGS 117/2017.

Assume la presidenza dell'assemblea essa comparente la quale constata e dichiara:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto;
- che sono presenti o rappresentati per delega n. 52 (cinquantadue) soci legittimati a comparire in assemblea su n. 65 (sessantacinque) i soci iscritti al libro soci; come da foglio presenze che si allega al presente atto sub A dispensato dal darne lettura;
- che è presente l'organo amministrativo in persona di essa comparente, Presidente del Consiglio Direttivo, e dei signori Fraccaroli Stefano, Farinon Roberto, Gozzo Cinzia, Marogna Leda e Coati Mario con precisazione che l'Organo amministrativo è composto dai seguenti membri:

TEZZA Maria Chiara, FRACCAROLI Stefano, FARINON Roberto, GOZZO Cinzia, MAROGNA Leda, COATI Mario, ZANINI Leonardo;

- che è altresì presente il Collegio dei Revisori in persona dei Signori Broggio Renzo e Tomba Elisabetta

- che l'assemblea è validamente costituita a termini di legge e di statuto.

Il Presidente passa ad illustrare i motivi per i quali è stata convocata la presente assemblea atta ad adeguare il testo dello statuto ad oggi vigente in conformità al D.Lgs. n. 117/2017 ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) al fine di potere richiedere ed ottenere l'iscrizione dell'organizzazione di volontariato (in breve ODV) AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) con precisazione che tutti gli adempimenti e le modifiche sono legati all'i-

Registrato a
Verona 2
il 20/06/2019
al n. 2728
Serie 1T



g.castellani@notariato.it

NOTAI

g.castellani@notariato.it

iscrizione al RUNTS medesimo e gli stessi saranno applicabili all'operatività del Registro Unico (ex art. 101 CTS), il tutto dopo aver verificato che l'associazione è dotata di una sufficiente consistenza patrimoniale non inferiore a quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore come il medesimo Presidente mi dichiara ai sensi degli articoli 3 e 76 del DPR 445/2000.

Per richiedere l'iscrizione nel RUNTS è necessario adeguare lo statuto alla normativa vigente (D.LGS. 3.7.22017 n. 117 modificato del D.Lgs. 3.08.2018 n. 105) e pertanto suggerisce di procedere all'adozione di un nuovo testo di statuto contenente gli adeguamenti richiesti, il tutto riportato sulla copia cartacea a ciascun associato consegnata in modo che l'assemblea possa facilmente visionare e analizzare le proposte modifiche con eventuale contestuale discussione e chiarimenti articolo per articolo sulle modifiche proposte e propone altresì di procedere ad una unica votazione relativamente all'intero testo dello statuto con le modifiche così come proposte o che venissero diversamente deliberate. E dà incarico a me Notaio di procedere alla lettura.

Io Notaio do lettura dei singoli articoli dello statuto e su richieste dei soci il Presidente fornisce i necessari chiarimenti.

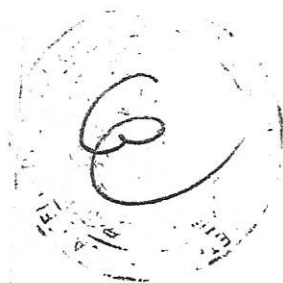
Terminata la integrale lettura dello statuto e completata la discussione e i chiarimenti forniti il Presidente mette in votazione e l'assemblea con il voto favorevole di n. 52 (cinquantadue) e contrari n. 0 (zero) e n. 0 (zero) astenuti approva il testo di statuto contenente gli adeguamenti richiesti dal Codice del Terzo Settore, statuto che nella sua nuova formulazione viene allegato al presente atto sub B).

Il Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore vigente viene infine delegato espressamente a compiere le formalità tutte per l'esecuzione della presente delibera, ed intervenire negli eventuali atti notarili necessari per apportare le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni, che fossero richieste dal RUNTS ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione presso il medesimo Registro dichiarandone fin d'ora per rato e valido l'operato.

Il medesimo Presidente viene infine espressamente delegato dall'assemblea ad intervenire in un atto notarile ricognitivo, non appena verificata la condizione di legge dell'avvenuta iscrizione dell'ODV nel RUNTS, avente ad oggetto il riconoscimento dell'avvenuto mutamento della denominazione dell'associazione da "AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI" in "AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI - ODV" ed ivi attuare l'intestazione a nome della associazione di tutte le autorizzazioni, concessioni e licenze oggi esistenti a nome della AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI nei confronti delle Autorità Comunali e di ogni altra Autorità, ed altresì attuare con il medesimo atto la trascrizione e le volture nei competenti Uffici a nome della associazione medesima dei ben immobili e mobili registrati con pieno esonero da ogni responsabilità per il Signor Conservatore competente anche dall'iscrivere qualsiasi ipoteca ritenesse dovuta per il suo ufficio, e fare in genere quanto necessario ed opportuno per il buon fine ed effetto del deliberato adeguamento statutario e dell'avvenuta iscrizione nel RUNTS. Null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 19,00 (diciannove e minuti zero zero).

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione. Del presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e da me completato ho dato lettura alla comparente, la quale approva e con me Notaio sottoscrive
Occupa fin qui facciate cinque di fogli due

La sottoscrizione viene effettuata alle ore 19,10 (diciannove e minuti dieci)
F.to Maria Chiara Tezza
F.to Dottor Gregorio Castellani Notaio (L.S.N.)



In data 4 GIUGNO 2019 alle ore 18.00 presso la sede dell'associazione in Lungadige Catena,7 - Verona - si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei soci di Amici Senza Barriere Daniela Zamboni a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, alla presenza del dott. GREGORIO CASTELLANI, notaio in Buttapietra (VR).

La presidente Maria Chiara Tezza, verificato che sono presenti o rappresentati per delega n. 52 soci su n. 65 soci iscritti al libro soci ed in regola con il pagamento della quota associativa e che essi rappresentano la maggioranza, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

La sig.ra Tezza presenta all'Assemblea l'ordine del giorno:

1. Modifiche allo Statuto per adeguamento al D.lgs 117/2017

1. MODIFICHE ALLO STATUTO PER ADEGUAMENTO AL D.lgs 117/2017: LETTURA E APPROVAZIONE

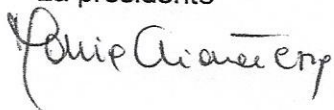
Il notaio dr. Gregorio Castellani illustra le ragioni delle singole variazioni da apportare allo statuto dando lettura di tutti gli articoli soffermandosi, in particolare, sugli articoli oggetto di modifica e propone di procedere ad una votazione unica relativamente a tutte le modifiche.

L'Assemblea all'unanimità approva le modifiche dello statuto (Allegato A).

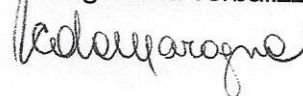
Il notaio provvede altresì a redigere il verbale dell'assemblea con allegato l'elenco dei soci e le firme dei presenti.

Null'altro essendoci da deliberare l'assemblea termina alle ore 19:10.

La presidente



La segretaria verbalizzante



**STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI**

TITOLO I

Art. 1

(Denominazione, sede, forma giuridica)

1. E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **"AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI - ODV"**.
2. L'organizzazione ha sede in Lungadige Catena n. 7 - 37138 Verona
3. L'Organizzazione di volontariato ha la forma giuridica dell'associazione riconosciuta. E' apartitica e aconfessionale
4. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti se questo sarà ritenuto conforme alla normativa vigente e a quanto stabilirà il RUNTS.

Art. 2

(Statuto)

1. L'organizzazione di volontariato Amici Senza Barriere Daniela Zamboni è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale, statale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3

(Efficacia dello Statuto)

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione.
2. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 4

(Modifica dello statuto)

1. Il presente Statuto è modificato con deliberazione dell'Assemblea con la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Art. 5

(Interpretazione dello Statuto)

1. Lo Statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi del codice civile.

TITOLO II

(FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE)

Art. 6

(Solidarietà)

1. L'organizzazione di volontariato "Amici Senza Barriere Daniela Zamboni" persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale nei confronti delle persone disabili, in particolare dei soggetti spastici.

Art. 7

(Finalità e attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

1. Le specifiche finalità socio - assistenziali dell'organizzazione di volontariato mi-

rano a favorire l'integrazione sociale delle persone disabili attraverso:

- a) la promozione di una cultura che garantisca il rispetto e la valorizzazione della persona disabile;
- b) la sensibilizzazione e formazione degli associati sui problemi dell'handicap;
- c) la promozione di attività finalizzate a garantire il diritto all'autonomia e all'indipendenza della persona disabile;
- d) il coinvolgimento personale e diretto dei disabili e delle loro famiglie alla programmazione e organizzazione delle attività dell'associazione.

2. Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- a) l'organizzazione e gestione di attività formative, culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- b) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- c) servizio di trasporto con mezzo proprio attrezzato e/o con altro mezzo adatto allo scopo.

L'associazione svolge, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, le seguenti attività strumentali ed accessorie alla prevalente:

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza, previa convenzione con gli Enti preposti, di giovani in servizio civile, di tirocinanti, di studenti, di Lavoratori di Pubblica Utilità e di altri soggetti.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- a) l'organizzazione e gestione di attività rivolte al tempo libero;
- b) l'organizzazione e gestione di periodi di sollievo per le famiglie e periodi di vacanza a scopo di assistenza ai disabili e alle loro famiglie;
- c) organizzazione di corsi di formazione per gli associati e terzi
- d) L'operare in rete con altre realtà del territorio per il perseguimento delle finalità sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

3. L'organizzazione esclude ogni fine di lucro e di remunerazione sia da parte dell'organizzazione che dei singoli soci.

4. L'organizzazione di volontariato "Amici Senza Barriere Daniela Zamboni" opera nel territorio della Regione Veneto.

TITOLO III GLI ASSOCIATI

Art. 8

(Ammissione)

1. Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità, e mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

2. L'ammissione all'organizzazione, su domanda scritta da parte dell'interessato, è deliberata dal Consiglio Direttivo, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

3. All'atto dell'ammissione gli associati verseranno la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Il mancato pagamento della quota annuale di associazione comporta la decadenza della qualifica di socio.

Art. 9

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

1. eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
2. essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
3. votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;
4. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 33;
5. denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

1. rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
2. versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile

Art. 10

(Volontariato e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Art. 11

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che per gravi motivi pregiudica l'attività dell'Associazione può essere escluso dall'organizzazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato e ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile.

TITOLO IV

GLI ORGANI

Art. 12

(Gli organi sociali)

1. Sono organi dell'organizzazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, l'Organo di Controllo e l'organo di Revisione legale dei conti;
2. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

CAPO I

L'ASSEMBLEA

Art. 13

(L'Assemblea)

1. L'Assemblea è composta di tutti gli associati ed è l'organo sovrano.
2. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o qualora questi sia impossibilitato a parteciparvi, dal Vicepresidente.
3. Nell'Assemblea ogni socio può essere rappresentato con diritto di voto mediante delega da un altro socio. Nessun intervenuto può avere più di tre deleghe
4. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
5. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

Art. 14

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica sull'ammissione di nuovi soci deliberata dal Consiglio Direttivo;
- ratifica sull'esclusione degli associati deliberata dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Art. 15

(Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.



La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione ovvero per i soci che ne abbiano comunicati gli indirizzi, la posta elettronica può sostituire la lettera purché assicuri la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

Art 16

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Art 17

(Assemblea Straordinaria)

1. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione come previsto dall'art. 4;
2. L'assemblea delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. Tale maggioranza è richiesta anche in caso di trasformazione, fusione o scissione.

CAPO II

Art. 18

(Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari da cinque a sette componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni tre e sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal medesimo al suo interno.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio consuntivo di esercizio, il bilancio preventivo per l'anno successivo, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel R.U.N.T.S..

CAPO III

(Art 19)

IL PRESIDENTE

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Può essere eletto Presidente il membro dell'Assemblea che abbia fatto parte dell'Associazione per almeno due anni.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza assoluta dei soci.

Un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente, su delega dello stesso, in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

CAPO IV

(Art. 20)

(Organo di controllo)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

(Art. 21)

(Organo di Revisione Legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

TITOLI V

LE RISORSE ECONOMICHE

Art. 22

(Indicazioni delle risorse)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- a) beni mobili ed immobili
- b) quote associative
- c) contributi pubblici e privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire

in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore

i) ogni altro tipo di entrata ai sensi del D.Lgs. 117/2017

Art. 23

(I beni)

1. Il Patrimonio netto dell'associazione alla data del 06.05.2002, ammonta ad euro 192.500,00= come risulta dalla perizia di stima dello Studio Associato di Progettazione Scali Roberto – Righetti Nicola asseverata dal C.P. di Verona, oggi il fondo di dotazione è pari ad almeno Euro 15.000,00 corrispondente al minimo richiesto dal CTS.

2. Tale patrimonio potrà variare in conseguenza dei risultati delle gestioni, nonché potrà aumentare per oblazioni, legati, ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare l'Associazione.

3. L'Associazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con l'impiego e con le rendite del suo patrimonio e con i contributi di Enti, organismi vari o privati cittadini.

4. L'Organizzazione, per il conseguimento della sua finalità, potrà costituire ed acquistare mobili ed immobili, oppure alienare, nonché assumere ed organizzare tutte le altre iniziative che risultino rispondenti allo scopo.

5. Il Consiglio Direttivo dovrà provvedere alla trasformazione patrimoniale ed alla conseguente destinazione del ricavato nel modo più sicuro, redditizio ed adeguato a perseguire le finalità di cui agli art. 6 e 7.

Art. 24

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 25

(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

2. I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

TITOLO VI

BILANCIO

Art. 26

(Bilancio consuntivo e preventivo)

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e d'entrata per l'esercizio annuale successivo e viene approvato con le medesime modalità del bilancio consun-

tivo.

BILANCIO SOCIALE

Art. 27

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Il Bilancio sociale può essere redatto anche con deliberazione del consiglio direttivo in un'ottica di trasparenza e rendicontazione delle attività svolte.

CONVENZIONI

Art. 28

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

TITOLI VII

PERSONALE RETRIBUITO

Art. 29

(Personale retribuito)

1. L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLI VIII

LA RESPONSABILITA'

Art. 30

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio, responsabilità verso terzi, ai sensi dell'art 18 del CTS.

Art. 31

(Responsabilità dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Art. 32

(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti dalla responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

Art. 33

(Libri Sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'Organo di Revisione Legale dei conti.

TITOLO IX



RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOGGETTI

Art. 34

(Rapporti con enti e soggetti privati)

L'organizzazione di volontariato coopera con altri soggetti privati per lo svolgimento delle finalità di solidarietà.

Art. 35

(Rapporti con enti e soggetti pubblici)

L'organizzazione di volontariato partecipa e collabora con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

TITOLO X

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 36

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 37

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

F.to Maria Chiara Tezza

F.to Dottor Gregorio Castellani Notaio (L.S.N.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO NEI MIEI ATTI.
SI RILASCIA PER USO CONSENTITO.

Buttapietra, lì 22 OTT. 2019



Gregorio Gfell